

7 novembre 2025

Numero 36 - 2025



DdL Bilancio/1 - Rottigni (ABI): dalle banche maggior gettito per 9,6 miliardi nel 2026-2029

“In ambito fiscale, le banche sono dirette destinatarie di un articolato insieme di misure. Complessivamente, il maggior gettito che ne deriva, per il quadriennio 2026-2029, ammonta a circa 9,6 miliardi di euro”. Inoltre, la riduzione dei tassi di interesse si sta “riflettendo sul margine di interesse delle banche: nei primi sei mesi del 2025, rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente, i principali gruppi bancari italiani hanno registrato una riduzione di circa il 6 per cento del margine di interesse; questa tendenza è attesa proseguire nel prossimo biennio”. È quanto dichiarato il 3 novembre dal Direttore Generale dell’ABI, **Marco Elio Rottigni**, durante l’[audizione](#) presso le Commissioni Bilancio congiunte di Camera e Senato sulla manovra di bilancio 2026.



Marco Elio Rottigni, Direttore Generale dell'ABI

Rottigni ha esordito con riferimenti alla congiuntura: “Il contesto economico è incerto ed è elevata l'instabilità geopolitica, anche per l'introduzione dei dazi, con un impatto negativo sul commercio internazionale e sulla dinamica del PIL”. Commentando alcune delle misure fiscali previste dalla manovra, con le ulteriori maggiorazioni regionali applicate nella generalità dei casi alle banche, “l'aliquota complessiva IRAP (imposta regionale sulle attività produttive) si attesta intorno al 7,40%”, ha specificato il DG. Inoltre, secondo l'ABI, le limitazioni alle deducibilità fiscali contenute nella manovra comporterebbero per le banche significativi mancati ricavi. “Si tratta di un ulteriore differimento del recupero delle anticipazioni di imposta che si aggiunge a quanto previsto con la legge di bilancio 2025. È opportuno evidenziare che anche questo tipo di prelievo determina un costo per le banche misurabile come minor margine di interesse per il mancato impiego della liquidità, ad esempio, qualora tale liquidità fosse stata investita sottoscrivendo titoli del debito pubblico avrebbe generato ricavi finanziari per circa 800 milioni di euro (fine orizzonte 2030)”, ha concluso **Rottigni**.

DdL Bilancio: Liverani (ANIA), non usare assicurazioni per misure tampone

“L'assicurazione è uno strumento potentissimo per contribuire a risolvere tematiche socioeconomiche su cui lo Stato da solo fatica ormai a trovare soluzioni. Usiamolo per quello che è, anziché attingere da esso di tanto in tanto per misure tampone e di breve periodo”. Sono le parole con cui il Presidente dell'ANIA, **Giovanni Liverani**, ha aperto il 4 novembre la sua [audizione](#) davanti alle Commissioni Bilancio congiunte di Camera e Senato sul DdL Bilancio 2026.



Giovanni Liverani, Presidente dell'ANIA

“Anche quest'anno si è riproposta l'esigenza di un nostro contributo, finalizzato a rafforzare le iniziative della finanza pubblica, ed abbiamo deciso responsabilmente di non tirarci indietro, a condizione che la richiesta sia proporzionata, equa e ragionevole”, ha dichiarato **Liverani** a nome delle compagnie assicurative italiane, che ha lanciato un appello affinché si possa correggere la norma che prevede restrizioni delle detrazioni IRPEF sui premi assicurativi con finalità previdenziali, assistenziali e di protezione, come le polizze *Long Term Care*, caso morte o contro le calamità naturali. “Ridurre gli incentivi fiscali per la sottoscrizione di queste coperture in un Paese già largamente sotto-assicurato è a nostro avviso l'esatto contrario di ciò che si dovrebbe fare...l'impatto è stimabile in soli 12,6 milioni all'anno, un importo molto modesto per lo Stato, ma un segnale distonico e diseducativo per i cittadini”, ha affermato **Liverani**. Tra le proposte avanzate figura anche la richiesta di certezza normativa sulla misura di Garanzia Archimede fornita da SACE. ANIA ha infatti avviato la costituzione di un fondo di *private debt* da 600-800 milioni che è destinato a sostenere le PMI ed utilizza tale misura. “L'incertezza sul trattamento regolamentare di questa garanzia”, ha osservato il Presidente dell'ANIA, “in attesa che le modifiche europee a *Solvency II* entrino in vigore solo nel 2027, annulla in questo momento l'attrattività di tale strumento per le compagnie. Chiediamo a Governo e Parlamento...una modifica legislativa che riconosca esplicitamente la natura diretta della Garanzia ai fini *Solvency II*. Questo atto sbloccerebbe l'avvio del fondo nelle prossime settimane”, ha concluso.

Ragaini (AIPB): risparmio privato al centro della SIU

“Con l’Unione dei risparmi e degli investimenti (*Savings and Investments Union-SIU*) il risparmio privato viene messo al centro di una strategia volta a rafforzare autonomia, sovranità economica e competitività dell’Europa”. Così **Andrea Ragaini**, Presidente AIPB (Associazione Italiana Private Banking), alla XXI edizione del [Forum](#) dal titolo “*Savings & Investments Union: il ruolo del risparmio privato*”, tenutosi il 5 novembre a Milano.



Andrea Ragaini, Presidente AIPB, durante il forum “*Savings & Investments Union: il ruolo del risparmio privato*”

Per sostenere la sfida di transizione energetica, innovazione tecnologica e difesa comune occorreranno investimenti aggiuntivi per 1.200 miliardi l'anno e l'Europa con la SIU punta a costruire un mercato dei capitali più profondo e competitivo, capace di mettere in moto le risorse necessarie. In quest'ottica, AIPB propone due linee di intervento: una di carattere normativo e l'altra di natura fiscale ed economica. Le modifiche normative hanno come obiettivo quello di introdurre elementi di semplificazione per favorire investimenti di lungo periodo nell'economia reale europea. Quelle fiscali riguardano agevolazioni per stimolare investimenti azionari europei a medio-lungo termine. L'Italia rappresenta un pilastro fondamentale del progetto europeo e secondo AIPB il settore domestico del *private banking*, che gestisce oggi oltre 1.350 miliardi, potrebbe da solo mobilitare fino a 85 miliardi di liquidità grazie alla sua capacità di indirizzare le famiglie verso investimenti in economia reale nei mercati quotati e in quelli non quotati. Al Forum dell'associazione aderente a FeBAF sono intervenuti, tra gli altri, **Maria Luisa Gota** (Presidente Assogestioni), **Enrico Letta** (Presidente Arel e Presidente Istituto Jacques Delors), **Giuseppe Liverani** (Presidente ANIA) e **Lauro Panella** (Membro del Gabinetto della Commissario europea per i Servizi Finanziari e l'Unione dei Risparmi e degli Investimenti, **Maria Luís Albuquerque**).

Parlamento europeo: *round* di audizioni su mercati integrati e sovranità nei pagamenti

Dalla competitività alla stabilità finanziaria, passando per l'Unione dei risparmi e degli investimenti e i pagamenti digitali. Questi i temi discussi il 5 novembre durante un *round* di audizioni in Commissione affari economici (ECON) del Parlamento europeo a cui sono intervenuti la Commissaria per i Servizi finanziari e l'Unione dei risparmi e degli investimenti (SIU), **Maria Luís Albuquerque** e il Presidente del Single Resolution Board (SRB), **Dominique Laboureix**.



Un momento dell'audizione della Commissaria Albuquerque presso il Parlamento europeo

Nel suo intervento, **Albuquerque** ha [ricordato](#) che la SIU “è centrale per la strategia europea per la competitività” e che tra le iniziative già avviate figurano la raccomandazione sui conti di risparmio e investimento (Savings and Investment Account-SIA) e la Strategia per l'alfabetizzazione finanziaria. La Commissaria portoghese ha richiamato l'attenzione degli eurodeputati sul futuro pacchetto delle cartolarizzazioni (per il quale è attesa la posizione del Consiglio entro fine anno), sul pacchetto pensioni (che verrà presentato nei prossimi giorni con la revisione di IORP II e PEPP) e, infine, sul pacchetto relativo all'integrazione dei mercati e alla supervisione, previsto per dicembre. Tra gli altri “lavori in corso”, la Commissaria ha espresso la sua fiducia riguardo ai progressi nei negoziati - attualmente in fase di trilogia - sulla strategia per gli investimenti al dettaglio (*Retail Investment Strategy-RIS*), auspicando un accordo con il Consiglio europeo entro l'anno. Nella sua audizione, il Presidente del SRB, **Dominique Laboureix**, ha [richiamato](#) il *dossier* CMDI (*Crisis Management and Deposit Insurance*) per la gestione delle crisi bancarie, approvato dalla Commissione ECON nella stessa seduta. Il Presidente ha sottolineato come il provvedimento rafforzi la tutela dei depositanti e

rappresenti un passo decisivo verso il completamento dell'Unione bancaria, aprendo anche la strada a un rinnovato dibattito sull'EDIS (*European Deposit Insurance Scheme*). Infine, la Commissione ECON ha anche discusso la [proposta di regolamento sull'euro digitale](#) (*Single Currency Package*) con la relazione dell'eurodeputato conservatore spagnolo, **Fernando Navarrete** (PPE). Il voto della proposta in ECON è previsto per il 12 dicembre.

In brief

"Global dialogues on ESG: markets, politics, and the path forward". Questo il titolo del [webinar](#) internazionale organizzato il 5 novembre da Esgeneration Italy, il *network* italiano per la finanza sostenibile globale promosso da Forum per la Finanza Sostenibile, Borsa Italiana SpA e FeBAF. All'evento, che ha registrato la partecipazione di oltre 200 addetti ai lavori e che era inserito nelle *SRI Weeks* del *Forum*, sono intervenuti - tra gli altri - rappresentanti di ABI, ANIA e dei centri per la finanza sostenibile di Pechino, Montreal e Lussemburgo, che hanno presentato le proprie iniziative sulla finanza sostenibile. Ad aprire i lavori **Stephen Nolan**, *Managing Director* di FC4S, la rete globale di 45 centri finanziari cui aderisce Esgeneration Italy e che è gestita dal *Sustainable Finance Hub* delle Nazioni Unite.

SAVE THE DATE

AFME organizza:

"AFME's CMU KPI report launch event - Turning Strategy into Action - Europe's Financing agenda for growth and competitiveness"

26 November 2025 ore 9:00
Townhall Europe, Sq. de Meeûs 5, Bruxelles



clickare qui. Iscrizione n. 199/2013 del 30 luglio 2013 presso il Tribunale civile di Roma. Direttore responsabile: Gianfrancesco Rizzuti.

Inviato con 

[Unsubscribe](#) | [Disiscriviti](#)